

Assemblea Ordinaria 23/4/2013

Relazione del Presidente del Consiglio Direttivo al Bilancio Consuntivo 2012. (Relazione morale)

L'anno appena trascorso è stato un anno davvero molto difficile per la situazione economica e sociale del nostro Paese. Innanzitutto il drammatico evento dei terremoti. Anche se la nostra provincia è stata colpita in misura più limitata rispetto ad altre aree della Regione, l'impatto è stato comunque molto rilevante. Ricordo inoltre i fortissimi tagli alle risorse per le amministrazioni locali e conseguentemente per i territori, che hanno avuto ricadute relevantissime su tutte le iniziative di carattere sociale svolte anche dal mondo del Volontariato, l'incertezza sull'aspetto istituzionale, in particolare per quanto riguarda il futuro dell'Amministrazione Provinciale e la sua trasformazione nella Città metropolitana. Infine la forte riduzione delle risorse per i CSV, arrivata al terzo anno consecutivo, ci ha costretto a ripensare l'attività nel suo complesso, rimodulando molte iniziative. Abbiamo quindi mantenuto alto l'impegno del Consiglio Direttivo, che si è riunito spesso, a cui si sono aggiunti 11 incontri del Comitato Esecutivo, per dare maggior concretezza alle linee decise dal Consiglio. La fase attuativa, infine, ha visto una grande partecipazione del personale, che ha portato un contributo attivo non solo nella realizzazione della programmazione ma anche nella ricerca di nuove soluzioni operative per aumentare la prossimità ai volontari, alle loro organizzazioni e al territorio nel quale esercitano la loro azione. Un percorso che è stato reso possibile perché il CD ha scelto di accogliere le trasformazioni proposte dalla Legge Fornero. Questo ha consentito di ampliare alcuni servizi reputati indispensabili (come quelli che favoriscono la promozione del Volontariato presso le giovani generazioni o che riducono il divario fra chi può o non può accedere ai servizi di formazione e consulenza) e di internalizzare i servizi; riducendo in modo molto significativo le consulenze. Ma anche di sperimentare la messa in pratica di attività a favore delle Associazioni, o meglio dei destinatari delle loro attività. Fra queste ricordiamo le attività rivolte a giovani in difficoltà personali e sociali. In particolare quelle che hanno permesso ai giovani beneficiari della borsa di studio Leonardo da Vinci di trascorrere due settimane all'estero e svolgere un tirocinio formativo presso uno dei Paesi partner del progetto. (Progetto UP and GO! 3).

Il processo di ripensamento dell'attività non riguarda solo il nostro CSV, tanto che la riflessione viene svolta sia a livello regionale che nazionale. I confronti sono frequenti, le riflessioni in gran parte condivise, la ricerca di nuove strade già avviata. Ricordo a questo proposito la complessa organizzazione a Bologna del Conferenza Nazionale di CSVnet del 25-26-27 maggio 2012, che ci ha molto impegnato, ma che ha anche ottenuto grandi attestazioni di professionalità e capacità organizzative del nostro Centro. Questo percorso ha avuto una forte accelerazione nel 2013 e sarà oggetto di ulteriori riflessioni soprattutto nella seconda parte di questa Assemblea, a questi aspetti dedicata. Non mi soffermo quindi oltre su queste dinamiche.

Nonostante queste difficoltà, nel 2012 la base sociale si è accresciuta passando da 48 a 54 Soci. La crescita dei Soci, finalizzata ad avere una sempre maggiore rappresentatività dell'Associazione rispetto al mondo del Volontariato, è un impegno che stiamo perseguendo da tempo e corrisponde anche alle raccomandazioni che ci vengono dal mondo del Volontariato e dalle Fondazioni.

A.S.Vo. - Associazione per lo Sviluppo del Volontariato

La situazione contingente ci ha portato ad intervenire su attività di natura diversa. In primo luogo l'esperienza del terremoto ci ha costretti a fronteggiare fenomeni assolutamente imprevisi. Sotto questo profilo è importante ricordare la risposta articolata ma condivisa sviluppata dal sistema dei CSV emiliano-romagnoli, che è stata oggetto di valutazione molto positiva anche dal mondo politico regionale. Per ciò che ci riguarda, oltre allo sforzo comune, ricordo il sito "Oltre il sisma" che abbiamo costruito per rendere più facile alle nostre associazioni intervenire – con le varie modalità possibili – sull'emergenza, la parziale modifica della progettazione sociale per indirizzare alcune iniziative verso i territori colpiti. Va però precisato che – anche in questo caso in una ottica ampiamente condivisa – si è ritenuto inopportuno accentuare le iniziative mentre era rilevante e più urgente l'intervento della protezione civile. Buona parte delle attività si svolgeranno quindi nell'anno corrente, sulla base di relazioni molto significative che siamo andati a costruire con buona parte dei territori e dei Comuni colpiti nella nostra provincia.

Molto importanti sono stati anche gli interventi promossi all'interno della progettazione volta al contrasto della povertà, che nel 2012 ha portato a termine la sua attività. Ricordo in particolare che il progetto è intervenuto su tre ambiti denominati beni alimentari, beni relazionali e lavoro.

Sul territorio bolognese si è cercato, rispetto ai beni alimentari, di mettere in rete le associazioni e i diversi soggetti che hanno maturato esperienze nel campo della raccolta e distribuzione di beni alimentari per favorire la conoscenza e lo scambio di esperienze e buone pratiche, definire prassi trasferibili, approfondire l'analisi del fabbisogno, sviluppare un piano riorganizzativo integrato volto a ottimizzare e regolarizzare disponibilità e distribuzione di beni per ampliare il numero dei beneficiari e garantire capillarità territoriale. Rispetto ai beni relazionali, si è agito con le ODV per "portare a valore" le competenze del Volontariato favorendo l'incontro fra le risorse formali e informali del territorio e i bisogni dei cittadini, valorizzando le competenze delle persone in stato di difficoltà, momentaneo o conclamato, attraverso interventi e azioni finalizzate a favorire l'empowerment dei singoli attori per azioni di contrasto alla povertà. L'idea promossa in sinergia con le Associazioni e gli attori sociali del territorio è stata quella di "completare", "integrare", rendersi "complementari" ai servizi già attivi sul territorio con azioni di vicinato, di prossimità, di comunità. Rispetto alle attività legate al lavoro, la sfida è stata quella di creare per queste persone "spazi informativi di prossimità" in grado di accogliere e orientare le persone verso le risorse del territorio e/o di farsi carico di quelle domande meno strutturate che non troverebbero un ascolto diretto nei luoghi deputati a offrire servizi alla ricerca del lavoro. È con orgoglio che ricordiamo un importante obiettivo raggiunto, fra i diversi sicuramente il più sfidante. Alcune persone ai margini dell'azione dei servizi sociali, invisibili per il mercato del lavoro, sono riuscite grazie al sostegno della rete progettuale a trovare una occupazione.

Vorrei infine soffermarmi sui Protocolli d'intesa sviluppati con gli Enti locali della provincia e con la Provincia stessa, e su alcuni accordi significativi stretti sul tema della difesa dei diritti del cittadino, a sostegno dell'attività e protagonismo delle associazioni e dei cittadini.

In merito ai rapporti stretti o rinnovati con gli enti pubblici segnaliamo che le principali aree di intervento sono riconducibili a:

A.S.Vo. - Associazione per lo Sviluppo del Volontariato

- Mantenere luoghi riconoscibili del Volontariato sul territorio della provincia (vedi accordi per mantenere sportelli di *VOLABO* decentrati sul territorio)
- promozione del Volontariato
- promozione e sostegno alle attività progettuali del Volontariato
- attivazione e mantenimento di rituali di comunità volti a favorire prossimità, vicinanza e riconoscimento sociale, vedi ad esempio la manifestazione di Volontassiate

Attenzione particolare meritano l'importante collaborazione con il Difensore Civico della nostra Regione che ha portato all'individuazione e avvio di un articolato percorso di collaborazione e quella più recente con l'Ufficio del Garante dei minori. Sempre riconducibile all'ambito della tutela dei diritti delle persone più fragili, ricordiamo l'importante lavoro svolto per promuovere l'istituto dell'Amministratore di sostegno con il Tribunale della Provincia di Bologna, con la Provincia e l'Istituzione G.F.Minguzzi di Bologna, l'Università di Bologna e la Fondazione Dopo di Noi.

Abbiamo anche proseguito e sviluppato alcune linee di attività innovative promosse soprattutto nell'anno precedente. Lo sviluppo di ambienti di Formazione A Distanza (FAD) ha decollato con forza nel 2012, tanto che siamo stati in grado di offrire su questo un forte contributo anche agli altri CSV della Regione. *VOLABO* ha avviato la progettazione di una piattaforma FAD per l'offerta di percorsi formativi alle OdV, e ha aderito al percorso di sviluppo dei contenuti dell'ambiente FAD promosso dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna. Nel 2012 la piattaforma è diventata operativa e si sono organizzati i primi corsi usando questa tecnologia. Attualmente stiamo anche verificando la possibilità di facilitare i contatti e le informazioni con il Consiglio Direttivo e con voi Soci. Speriamo di essere presto in grado di fornirvi anche questo servizio. E' proseguita la promozione dell'attività dell'Amministratore di Sostegno (A.d.S), tra gli strumenti giuridici più evoluti per la protezione delle persone vulnerabili in quanto riesce a coniugare in maniera equilibrata l'esigenza di tutela del beneficiario con il rispetto della sua storia, dei suoi desideri e soprattutto delle sue autonomie. Nella provincia di Bologna era stato avviato un progetto, in collaborazione tra Istituzioni, Terzo Settore e *VOLABO* con l'obiettivo di rispondere al bisogno di consulenza, formazione e informazione della cittadinanza sull'argomento nonché di contribuire all'aumento degli A.d.S. Anche nel 2012 l'attività è proseguita nel rispetto del protocollo d'intesa tra i partner dell'anno precedente.

L'area progettazione ha invece cambiato volto, con i nuovi meccanismi di finanziamento previsti. Lo spirito con cui è stata affrontata questa nuova esperienza, piuttosto complessa e faticosa da gestire, si è però sviluppato secondo le linee già portate avanti lo scorso anno di una ricerca di progettualità partecipata nel territorio, che era uno degli obiettivi richiamati anche nelle nostre ultime Assemblee.

E' infine proseguito il percorso di ascolto attuato negli anni scorsi, valutato nel complesso positivamente dai nostri Soci, dal Comitato Paritetico Provinciale e, per le verifiche che abbiamo potuto compiere promuovendo e partecipando a varie iniziative sul territorio, dall'intero mondo del Volontariato. Su quest'ultimo aspetto inoltre, che costituiva uno degli impegni che come presidente mi ero prefisso di svolgere, accenno solamente al fatto che stanno arrivando al termine due importanti iniziative volte a

verificare l'attività che abbiamo svolto sul versante formativo, l'altra più in generale l'impatto socio economico che il mondo del Volontariato ha sul territorio e come questo impatto viene percepito dalle Associazioni di Volontariato.

Concretamente l'attività istituzionale del Centro Servizi si può riassumere in pochi dati molto significativi. I servizi specialistici hanno avuto più di 1700 beneficiari, tra cui 385 associazioni di Volontariato iscritte e 80 non iscritte. Gli altri beneficiari rappresentano un'ampia varietà che comprende Associazioni di Promozione Sociale, Cooperative Sociali, altre organizzazioni non profit ed Enti Pubblici, gruppi informali di Volontariato e giovani cittadini impegnati in alcune esperienze di Volontariato estivo, a dimostrazione di come VOLABO abbia raggiunto un'importante dimensione di offerta e di fruizione a livello provinciale. Il grado di copertura complessiva delle OdV iscritte nel 2012 è pari al 70%. Questi pochi dati vanno però rimarcati perché i molti campi nei quali si svolge l'attività più tradizionale rappresentano importanti punti di forza del Centro e un sostegno ormai strutturale per il Volontariato locale.

Tra le iniziative ormai tradizionali che offriamo ricordo anche Volontassiate e Sayes, che continuano a garantire, la prima, un contatto con un ampio e variegato mondo associativo che va oltre e ben si integra con il mondo del Volontariato, l'altra, la forte attenzione che, anche su vostra specifica richiesta, continuiamo a dare al mondo giovanile, offrendo l'occasione di conoscere alcune associazioni e, più ancora, di inserirsi nello spirito della solidarietà e dell'impegno di lavoro gratuito.

Nel corso del 2012 si è implementato il servizio di convegnistica per sostenere le associazioni in attività straordinarie come quella di realizzare seminari e convegni a carattere sovra territoriale e rivolti a target diversi da quelli dei destinatari delle proprie attività. Fra le attività sostenute a supporto delle OdV segnaliamo quelle finalizzate a realizzare un seminario internazionale su una malattia rara nell'ambito di un progetto di sviluppo gestito da una associazione di piccole-medie dimensioni; tra i seminari, uno per esperti della disabilità intellettiva. Segnaliamo anche il lavoro a supporto della rete dei CSV e nello specifico il sostegno dato per realizzare a Bologna l'evento "La frontiera dei territori" la Conferenza Annuale di CSVnet - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato - che riunisce e rappresenta oltre il 90% dei 78 Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) presenti in Italia. Per la prima volta l'appuntamento, realizzato ogni anno in una regione differente, è stato ospitato in Emilia Romagna, con la collaborazione del Coordinamento dei Centri di Servizio per il Volontariato della regione e di VOLABO che ha coordinato i lavori a livello locali organizzando spettacoli, eventi culturali e sociali in collaborazione con le associazioni e gli attori sociali del territorio. In ultimo ricordiamo per la pregnanza dei contenuti trattati il seminario "Si può fare. Esperienze di dono e recupero per nuovi stili di vita" realizzato nell'ambito del Progetto di contrasto alla povertà - Tavolo Beni alimentari.

Per rafforzare i risultati informativi della convegnistica, si è sviluppato un nuovo servizio di documentazione multimediale alternativa alla più tradizionale pubblicazione degli atti di un convegno e più efficace in termini di riduzione di costi e possibilità di diffusione.

A.S.Vo. - Associazione per lo Sviluppo del Volontariato

A questo punto mi corre l'obbligo di formalizzare la destinazione dell'avanzo di gestione del 2012 pari a euro 28.064. Propongo di accantonarlo in un Fondo denominato "Iniziativa da intraprendere", la cui destinazione verrà deliberata nel dettaglio dal Consiglio Direttivo.

Purtroppo la situazione contingente resta molto pesante. Stiamo cercando di aprire nuove strade per ottenere finanziamenti ulteriori e integrativi rispetto quelli previsti dalla legge 266; e alcuni risultati li abbiamo già ottenuti e saranno meglio evidenziati nel consuntivo del prossimo anno. Ma questo ci obbliga a cercare di contenere al massimo tutte le spese, comprese quelle per il personale. E' un tema molto delicato, perché sappiamo bene che offrire servizi è prima di tutto offrire un rapporto, una relazione con i volontari e più in generale con tutte le persone che al Centro chiedono aiuto per portare avanti le loro attività. Ma direi che questo è il senso della sfida che abbiamo di fronte il prossimo anno e più in generale nei prossimi anni. Di fronte a cambiamenti non più genericamente ascrivibili ad una crisi di media durata, ma proprio a diverse modalità di sviluppo del nostro Paese, ormai evidenti, ci stiamo impegnando per mantenere l'elevato standard di servizi finora offerti, di rinnovarli e aggiornarli ove possibile, di continuare ad affiancare sempre meglio le associazioni che a noi si rivolgono. La differenziazione tra l'Associazione che gestisce il CSV e il Centro stesso potrebbe costituire la chiave di volta per ottenere questo risultato. Su questo in particolare ci stiamo impegnando, e continueremo a farlo, proseguendo nel confronto che già abbiamo attivato con voi soci e più in generale con il mondo del Volontariato bolognese.

A.S.Vo. - Associazione per lo Sviluppo del Volontariato

Il sistema delle relazioni e la partecipazione a reti del CSV

Interlocutore	Relazione	Interlocutore	Relazione
OdV e Non Profit	Incontri di condivisione di attività/progetti del CSV	Co.Pr.E.S.C., Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile - Provincia di Bologna	Formazione per i volontari del Servizio Civile
OdV e Non Profit	Progetto <i>La città fragile</i>	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Incontro territoriale per la VI ^a Conferenza Nazionale del Volontariato
OdV e Non Profit	Progettazione <i>Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale</i>	Provincia di Bologna	Protocollo d'intesa per interventi congiunti a favore del Non Profit
OdV e Non Profit	Progettazione sociale 2012	Comune di Bologna	Progetto <i>Sayes</i>
Istituto Italiano della Donazione	Seminario <i>Disciplina fiscale del Terzo Settore</i>	Provincia di Bologna, Comune di Bologna e altri Comuni aderenti	<i>Volontassiate</i> - Feste del Volontariato e dell'Associazione
OdV e Non Profit	Progetto <i>Oltre il sisma</i>	Regione Emilia-Romagna - Difensore Civico	Seminario <i>L'impatto della crisi sulla tutela dei diritti</i>
ASVI - School for Management & Social Change	Convenzione per tirocini presso il CSV	Regione Emilia-Romagna - Difensore Civico	Laboratorio <i>Il ruolo di advocacy del Terzo Settore</i>
Comitato Paritetico del Volontariato	Incontri di condivisione di attività/progetti del CSV	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna - Europe Direct	Formazione <i>Finanziamenti europei per il Non Profit</i>
Comitato Paritetico del Volontariato	<i>Convegno Si può fare. Esperienze di dono e recupero per nuovi stili di vita</i>	Istituzione Minguzzi della Provincia di Bologna, Tribunale di Bologna, Università degli Studi di Bologna e Fondazione Dopo di Noi Bologna Onlus	Protocollo d'intesa <i>SOSTengo! Azioni sull'Amministratore di Sostegno</i>
Forum Terzo Settore di Bologna	<i>Evento UniverCity, Expò Città per gli studenti</i>	Centro per l'Impiego - Comune di Bologna	Convenzione per tirocini presso il CSV
Forum Terzo Settore di Bologna	<i>Incontro Terzo Settore insieme nell'emergenza terremoto</i>	V ^a Commissione Consiliare della Provincia di Bologna	Incontro di condivisione di attività/progetti del CSV
Università degli Studi di Bologna	Convenzione per tirocini presso il CSV	Comuni di San Lazzaro, Imola e Castel S. Pietro	Convenzioni per gli sportelli del CSV
Scuole del territorio	Progetto <i>Sayes</i>	Coordinamento CSV Emilia-Romagna	Gestione del Coordinamento dei CSV dell'Emilia-Romagna
Liceo Scientifico Copernico	Convenzione per progetto <i>Sayes</i>	CSVnet	Sviluppo dello spazio FAD del CSV
Provincia di Bologna	<i>Formazione Dalla collaborazione tra Pubblico e Non Profit ai Piani di Zona</i>	CSVnet	Conferenza annuale CSVnet <i>La frontiera dei territori</i>
Istituzione Minguzzi - Provincia di Bologna	<i>Protocollo d'intesa per la promozione di progetti sulla Salute Mentale</i>	CSV della regione	Progetti europei <i>Up and Go! e Go to Goal!</i>

Volontariato e Terzo Settore | Organismi di Rappresentanza | Scuola Università | Enti Pubblici | Sistema CSV

A.S.Vo. - Associazione per lo Sviluppo del Volontariato

Dati significativi delle attività e dei servizi del 2012

Area	Info 1	Info 2	Info 3	Info 4	Info 5
Punti di Contatto e Animazione (PCA)	315 Realtà pubbliche e del Non Profit beneficiarie di orientamento e prima risposta	140 OdV beneficiarie di orientamento e prima risposta	805 Servizi di orientamento e prima risposta offerti	311 Servizi di analisi dei bisogni e animazione territoriale offerti a realtà del Non Profit	85 Servizi di orientamento al Volontariato offerti ad aspiranti volontari e cittadini
Informazione e Documentazione	4.273 Iscritti alla newsletter "La Formica Alata"	27.749 Visitatori collegati al portale www.volabo.it nell'anno	2 Convegni realizzati con servizi di documentazione multimediale	941 Notizie, articoli di rassegna stampa e recensioni diffuse	4 Ricerche sociali realizzate con realtà pubbliche e del Non Profit
Servizio Giuridico-Amministrativo e Consulenza	868 Percorsi consulenziali offerti	239 OdV beneficiarie di consulenze	191 Opportunità di finanziamento e notizie giuridico-amministrative diffuse	15 OdV costituite e accompagnate in fase di start up	123 OdV iscritte al cinque per mille
Formazione e Innovazione	40 Percorsi formativi offerti	979 Partecipanti ai percorsi formativi	8 Sviluppo dello spazio FAD del CSV: 3 corsi di formazione e 5 ambienti condivisi di progettazione sociale	8 Partnership non formalizzate con realtà pubbliche e del Non Profit per azioni di formazione congiunta	1 Ricerca sui bisogni formativi del Volontariato (questionario on line)
Promozione	81 Ragazzi (15-18 anni) accolti nelle associazioni partecipanti al progetto Sayes	20 Associazioni ospitanti coinvolte nel progetto Sayes	16 Ragazzi (15-18 anni) coinvolti in azioni di peer education	17 Feste del Volontariato e dell'Associazionismo realizzate nel calendario degli eventi di <i>Volontassociate</i>	518 Realtà pubbliche e del Non Profit partecipanti agli eventi di <i>Volontassociate</i>
Progettazione	9 Progetti finanziati (Bando di Idee e Tavoli tematici di Co-Progettazione)	230.392 Budget dei progetti finanziati (in Euro)	114 Realtà pubbliche e del Non Profit che partecipano alla realizzazione dei progetti	159 Realtà pubbliche e del Non Profit coinvolte nella fase di ideazione dei progetti	2 Progetti europei in cui il CSV è partner
Servizi Tecnico-Logistici	326 Servizi tecnico-logistici offerti	77 Realtà pubbliche e del Non Profit beneficiarie di servizi tecnico-logistici	59 OdV beneficiarie di servizi tecnico-logistici	96 Servizi di utilizzo aule per incontri, corsi e seminari	74 Servizi di copisteria per le associazioni